APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea

n. 4 Aprile 2014

APRE
Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Horizon 2020 - Innovazione
Bandi aperti - Risultati
Borsino Tecnologico
Giornate ed Eventi
Corsi di Formazione
Notizie dalla Rete dei Soci

enterprise europe network

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato

Via Cavour, 71
00184 Roma
Tel. 0648939993
Fax 0648902550
redazione@apre.it
www.apre.it

Horizon 2020 - Innovazione

IL LANCIO UFFICIALE IN ITALIA DI HORIZON 2020

Horizon 2020, è stato presentato lunedì 7 aprile a Roma, presso l'Auditorium del Museo MAXXI, alla presenza del Ministro Stefania Giannini, del Commissario europeo Maire Geoghegan-Quinn e del Direttore Generale per la ricerca e l'innovazione dell'Unione europea Robert-Jan Smits.
Durante l'evento, si è svolta una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Jean Pierre Bourguignon, Presidente del l'ERC; Stefano Paleari, Presidente della CRUI; Luigi Nicolais, Presidente del CNR; Andrea Bairati, Direttore delle politiche territoriali d'innovazione ed educazione di Confindustria; Amalia Sartori, Presidente della Commissione Industria, ricerca ed energia del Parlamento europeo; Giovanni Soccodato, vicepresidente esecutivo per lo Sviluppo e l'Innovazione di Finmeccanica; Graziella Messina, ricercatrice biologa dell'Università di Milano e Francesco Giazotto, ricercatore al CNR.

Il Direttore Generale per la ricerca e l'Innovazione dell'Unione europea Robert-Jan Smits, ha riportato i dati della performance italiana nel 7° PQ: la performance è ottima per il numero di progetti presentati; l'Italia è quarta in classifica, con 11.474 proposte, ma non tutte valide: la media di successo per l'Italia é stata del 18,3%, di fronte a una media del 20,5%. Gli investimenti in ricerca sono ancora fermi all'1,26% del Pil con l'obiettivo di raggiungere l'1,53% del Pil entro il 2020. Una menzione speciale è stata fatta dal Direttore Generale Robert-Jan Smits per APRE, *"L'Italia ha ottenuto 3.44 miliardi di euro di finanziamenti europei per la ricerca. Ciò dimostra come APRE e il Direttore Diassina Di Maggio ancora una volta stiano facendo un lavoro di prima qualità. Volevo fargli i miei complimenti, ho lavorato per venti anni con loro, sono davvero eccellenti".*

Ricerca non più come un'attività che serve a far crescere la cultura, ma alla base della competitività. E' il pensiero di Luigi Nicolais, Presidente del CNR, secondo cui la ricerca non va pensata più come spesa, ma come investimento. Nicolais fa notare come i risultati, nel campo della ricerca, siano direttamente proporzionali agli investimenti, e cambiano la realtà, anche economica, dei paesi.

Gli fa eco Stefano Paleari, presidente della CRUI: "La storia degli ultimi dieci anni ci insegna che non basta avere materie prime, ma bisogna saperle usare. Sono reduce dalla riunione dei rettori europei e mi sono reso conto che c'è una divergenza tra le università migliori dell'Europa e quelle italiane: in Italia lo Stato investe 100 euro per abitante per il settore universitario, nel resto d'Europa la cifra si aggira intorno a 300".

E gli esempi ci raccontano che, laddove l'eccellenza viene valorizzata, l'Italia sa essere apprezzata in tutto il mondo. Graziella Messina, ricercatrice biologa dell'Università di Milano, con il suo staff sta lavorando ad un progetto sulle malattie genetiche. Francesco Giazotto, ricercatore al CNRnano, sta progettando col suo team nuovi mezzi di trasporto ibridi. Non sono stranieri, non sono raccomandati, ma grazie ai fondi europei (ERC) stanno portando avanti, in Italia, l'Italia che sa farsi valere.

Allo stesso modo la pensa Andrea Bairati, Direttore delle politiche territoriali d'innovazione e educazione di Confindustria, che prova a lanciare la sua idea per superare la crisi economica: "ampliare l'investimento in ricerca anche alle piccole imprese, creando reti di collaborazione tra imprese e centri di ricerca, e soprattutto consolidando quell'idea di «dottorato aziendale» per cui la ricerca diventa anche patrimonio dell'industria, e non solo dell'università". Giovanni Soccodato, vicepresidente esecutivo per lo Sviluppo e l'Innovazione di Finmeccanica, indica nei rapporti strutturali intessuti dal suo Gruppo con Università, Enti di Ricerca e Piccole e Medie Imprese la chiave per agganciare le opportunità offerte dai bandi Ue, ricordando che il 10 per cento della ricerca industriale italiana è in mano a Finmeccanica.

Secondo Amalia Sartori, Presidente della Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento europeo, semplificazione, aggregazione, convergenza di risorse verso obiettivi precisi rappresentano la strada da seguire per arrivare ad accedere alla quota più ampia possibile dei fondi messi a disposizione da Horizon 2020.

Il Ministro Stefania Giannini ha annunciato l'attuazione di un piano strategico nazionale della ricerca di almeno tre anni, se non cinque. E più soldi nel bilancio dello Stato, migliori reti e infrastrutture per affermare il potere dei ricercatori italiani nel mondo. Il Ministro ha definito Horizon 2020 una *"prospettiva, una massa critica imponente"*.

"Non si tratta solo di spendere di più, ma di creare le condizioni ideali per la ricerca", ha ribadito il Commissario europeo alla Ricerca, Maire Geoghegan-Quinn, riferendosi all'Italia.

Si tratta infatti di cogliere un'occasione unica perché "Horizon 2020 è una pietra miliare nella ricerca europea, che punta a costruire l'eccellenza europea coniugando ricerca e innovazione".

Video dell'evento: https://www.youtube.com/watch?v=6Tbh5KMwZnE&feature=youtu.be

Discorso integrale del Commissario europeo per la Ricerca, Maire Geoghegan-Quinn:
http://europa.eu/rapid/press-release_SPEECH-14-298_en.htm

Intervista al Commissario europeo per la Ricerca, Maire Geoghegan-Quinn:
http://www.agenziavista.it/07-04-14-quinn-comm-ue-ricerca-horizon-2020-per-dare-slancio-a-economia-00_43/

HORIZON 2020: LA GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE IN FASE DI PROPOSTA

Una corretta definizione degli aspetti della proprietà intellettuale è un elemento essenziale nei progetti di ricerca e sviluppo al fine di garantire uno sfruttamento efficace degli output progettuali.

Dopo un primo "Fact Sheet" pubblicato il mese scorso e dedicato alla gestione dalla proprietà intellettuale in fase di proposta, il 2 Aprile 2014 l'IPR Helpdesk ha pubblicato una nuova Guida dal titolo "How to manage IP in Horizon 2020: at the grant proposal stage".

Lo scopo è quello di analizzare la disciplina della proprietà intellettuale in fase di negoziazione. Il documento è il secondo di tre pubblicazioni concernenti la proprietà intellettuale nelle tre diverse fasi progettuali.

La scheda in oggetto fornisce una dettagliata indicazione degli aspetti relativi alla disciplina della proprietà intellettuale nella fase di negoziazione nel corso della quale, vengono fornite utili indicazioni sulla redazione del:

- **il Consortium Agreement (CA), l'accordo tra i partner del progetto;**
- **il Grant Ageement (GA), l'accordo tra i beneficiari del progetto e la Commissione europea.**

Il documento si sofferma in particolare sulla definizione dei diritti di proprietà intellettuali che vanno disciplinati nel Consortium Agreement: dalla tutela delle informazioni ritenute confidenziali, al background posseduto dai partner prima dell'inizio delle attività di progetto, dalla tutela della proprietà intellettuale generata in parallelo al progetto ma non correlata direttamente a questo fino agli aspetti riguardanti la proprietà, la protezione legale e lo sfruttamento dei risultati.

Il mese scorso, inoltre, è stato pubblicato il modello di Consortium Agreement DESCA (Development of a Semplified Consortium Agreement). Elaborato sulla base della precedente versione realizzata per i progetti del Settimo Programma Quadro. Il modello è stato costruito ponendo maggiore attenzione alla tutela della proprietà intellettuale.

DOCUMENT	SIGNATURE *WHEN*	PARTIES *WHO*	CONTENT *WHAT*
Grant Agreement	*End* of negotiations phase	Beneficiaries and the European Commission	Establishes the rights and obligations of beneficiaries with regard to the EU *IP rules are not negotiable*
Consortium Agreement	*During* negotiations phase	Project Coordinator and Other Beneficiaries	Sets out the legal basis for the share of rights, obligations and responsibilities among beneficiaries *IP rules need to be agreed upon by partners*

La versione integrale del "Fact Sheet How to managa IP in Horizon 2020: at the grant proposal stage" realizzato dall'IPR Helpdesk è disponibile al seguente link: http://goo.gl/be53Pf

E' possibile scaricare il modello DESCA al seguente link: http://www.desca-2020.eu/

VADEMECUM SULLA PARITÀ DI GENERE IN HORIZON 2020

La Commissione europea ha pubblicato un manuale sulle priorità di genere in H2020, una guida pratica per l'applicazione delle nuove disposizioni della parità di genere in attuazione del Programma Quadro Horizon 2020.

Sono tre gli obiettivi alla base delle attività della Commissione sulla parità di genere in Horizon 2020.

- Promuovere l'equilibrio di genere nei team di ricerca che partecipano ad Horizon 2020, al fine di affrontare le lacune nella partecipazione delle donne ai progetti del programma quadro.
- Garantire l'equilibrio di genere nel processo decisionale, al fine di raggiungere l'obiettivo della Commissione, del 40% dei membri del sesso sotto rappresentato all'interno di panel e consigli di amministrazione (50% per gli Advisory Groups).
- Integrare l'analisi di genere / sesso nel contenuto della ricerca e innovazione (R & I), che contribuisce a migliorare la qualità scientifica e la rilevanza sociale della conoscenza, della tecnologia e / o dell'innovazione prodotta.

Una novità di Horizon 2020 è l'inclusione della formazione di genere tra i costi ammissibili di un progetto. L'obiettivo è di aiutare i ricercatori a sviluppare e condividere competenze di genere in relazione al progetto finanziato. L'allegato del programma di lavoro fa esplicito riferimento alla possibilità di includere nelle proposte di progetto la formazione di genere come un'attività, cosi come al tipo di spese che sarebbero effettivamente ammissibili.

Per maggiori informazioni:

http://cache.media.education.gouv.fr/file/Genre/37/8/2014-02-28-Vademecum_Gender_in_H2020pdf_306378.pdf
http://www.apre.it/media/193088/yw_gender_training.pdf

HORIZON 2020: NUOVI STRUMENTI PER INCENTIVARE LA COOPERAZIONE ITALO-FRANCESE

Il Ministero dell'Istruzione Superiore e della Ricerca francese ha inaugurato un sito dedicato al nuovo programma quadro europeo a supporto della ricerca e dell'innovazione tecnologica, Horizon 2020 (H2020).

Nell'ottica dell'incentivazione della cooperazione tecnico-scientifica tra Italia e Francia all'interno di H2020 tale portale si propone come un valido strumento per:

- Informare sugli eventi organizzati in Francia.
- Mettere in comunicazione i proponenti con i Punti di Contatto Nazionali Francesi.
- Facilitare la ricerca di partner.

In tal senso, il sito può fornire un aiuto prezioso alle imprese italiane in cerca di partner francesi.

Per maggiori informazioni: http://www.horizon2020.gouv.fr/

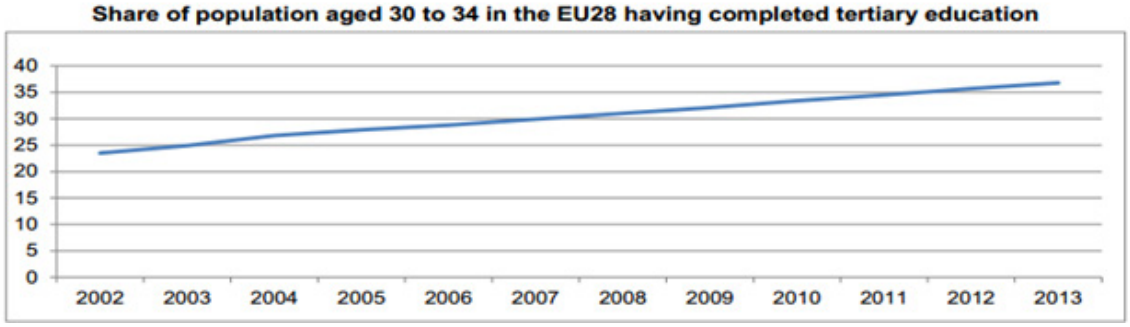
EUROSTAT, DATI CONFORTANTI SULL'ISTRUZIONE EUROPEA

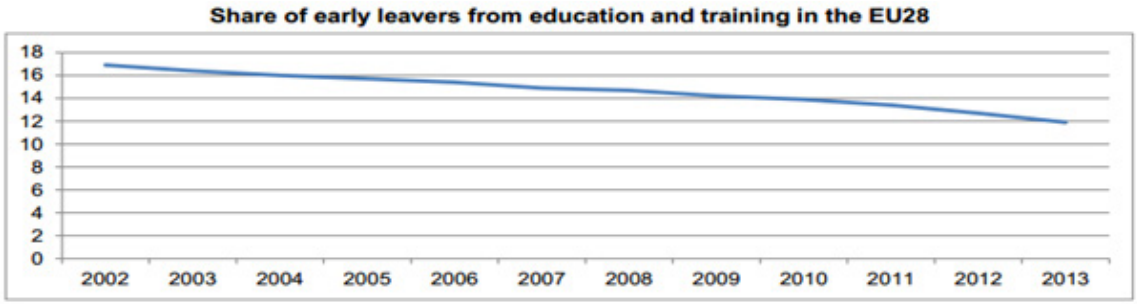
Nonostante le difficoltà economiche gli europei, fatta eccezione per gli italiani, non rinunciano ad investire nell'istruzione universitaria.

Questo è il responso del rapporto Eurostat sullo stato dell'istruzione nei paesi membri dell'Unione europea. Nella maggior parte dei 28 stati dell'Unione, infatti, si è registrato un costante aumento della quota di persone tra 30 e 34 anni che ha completato l'educazione terziaria.

Questi sono passati dal 24% nel 2002 a ben il 37% nel 2013. Un successo per la Commissione europea, che in questo modo può vantare di aver quasi raggiunto uno degli obiettivi principali previsti dalla "Strategia Europa 2020", aumentare fino al 40% il numero di giovani-adulti con un titolo accademico. La percentuale di giovani che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione è scesa fino al 12%.

Come accade spesso, però, le performance nel vecchio continente sono a macchia di leopardo.



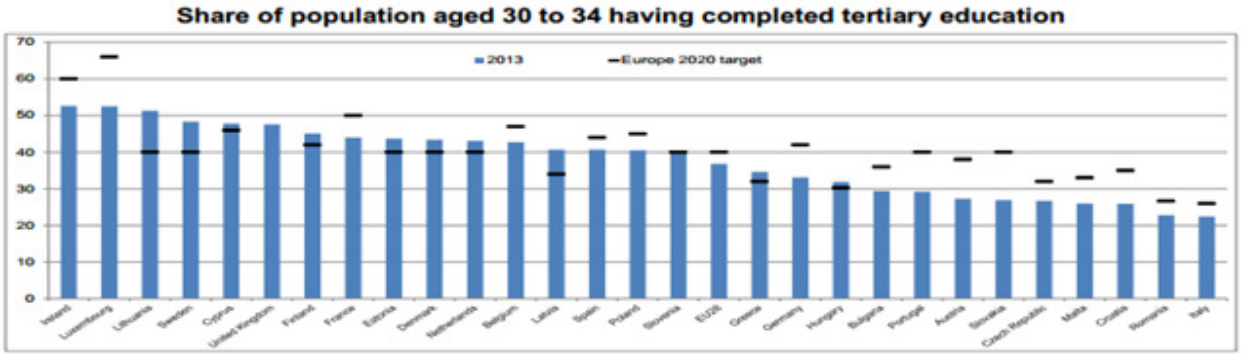


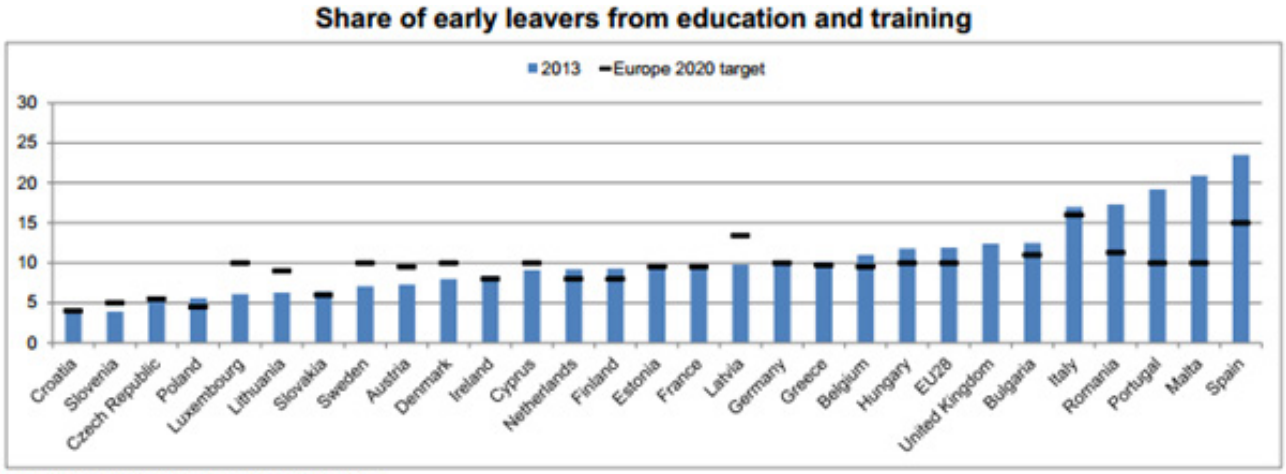
I dati italiani

Se Irlanda (52,6%), Lussemburgo(52,5%) e Lituania (51,3%) insieme ad altri 8 Stati membri hanno già raggiunto o superato i loro obiettivi nazionali per il 2020, lo stesso non può dirsi per altre nazioni. In particolare, l'Italia, che con appena il 22,4% di trentenni che ha in tasca un diploma di laurea (o equivalente) ha la percentuale più bassa in questa speciale classifica.

Alle spalle di Romania (22,8%), Croazia (25,9%) e Malta (26,0%). Da sottolineare, inoltre, la netta prevalenza delle donne (27,2%) rispetto agli uomini (17,7%) tra gli italiani laureati.

Per quanto riguarda l'abbandono scolastico, l'Italia si ferma al 17%, media tra il 20,2% di uomini e il 13,7% di donne. Significativo il fatto che tra il 2012 e il 2013 il calo è stato solo dello 0,6%.





No national target for the United Kingdom.

Per ulteriori informazioni

Strategia Europa 2020: http://ec.europa.eu/europe2020/index_it.htm

Leggi il rapporto Eurostat: http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-14-57_en.htm?locale=en

(scaricabile nei formati Word o PDF)

NUOVE STRATEGIE DELLA UE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Davanti ad una aspettativa di vita degli europei in aumento, la popolazione degli anziani invece convive sempre più a lungo con malattie croniche. E' per rispondere a questa situazione che i paesi dell'Unione intendono avviare nuove strategie per promuovere l'invecchiamento attivo.

Durante il vertice europeo sulle **malattie croniche** dei primi di aprile, gli Stati Membri hanno condiviso idee, iniziative e buone pratiche per la gestione delle patologie croniche, in costante aumento.

Sul tema, la Commissione europea ha già lanciato, insieme agli Stati membri, una serie di approcci innovativi per verificare l'impatto delle malattie croniche sui sistemi sanitari, ed è attualmente impegnata in un'azione congiunta sulle malattie croniche e sull'invecchiamento attivo.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le malattie croniche, come le patologie cardiovascolari e il cancro, sono di gran lunga la principale causa di mortalità nel mondo e rappresentano il 60% di tutti i decessi.

In base ai dati dell'European Heart Network (Ehn) e della Società europea di cardiologia (Esc) circa 4 milioni di persone in Europa e 1,5 milioni di persone nell'Unione europea muoiono di malattie cardiovascolari ogni anno.

Per ridurre la quantità di decessi per malattie cardiache, i paesi dell'Unione europea hanno deciso di affrontare i fattori che sono alla base della salute cardiovascolare nel programma comunitario Salute per la crescita 2014-2020.

L'assistenza sanitaria a portata di telefonino: il potenziale della mHealth, la sanità mobile

La Commissione europea ha avviato una consultazione sulla #mHealth, o sanità mobile, con cui sollecita proposte su come migliorare la salute e il benessere degli europei grazie all'uso di applicazioni installate su telefoni cellulari, tablet, dispositivi per il monitoraggio dei pazienti e altri apparecchi wireless.

La mHealth è un settore emergente e molto promettente della #eHealth (**@EU_eHealth**), che consente di migliorare prodotti, servizi e processi sanitari attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Neelie Kroes, Vicepresidente e Commissaria responsabile per l'Agenda digitale, ha dichiarato: *"La sanità mobile permetterà di ridurre il numero di visite costose in ospedale, di coinvolgere i cittadini nella gestione della propria salute e del proprio benessere e di promuovere la prevenzione. Inoltre, presenta opportunità da sogno per il fiorente comparto economico delle app e per gli imprenditori in questo campo.*

Vi invito a rispondere alla consultazione mandandoci idee e proposte che aiutino l'UE a diventare un leader mondiale in questo settore affascinante."

Quali vantaggi offre la mHealth?

La mHealth offre tre ordini di vantaggi:

monitoraggio da parte del paziente e quindi maggiore autonomia e migliore prevenzione dei problemi di salute;

maggiore efficienza del sistema sanitario con risparmi potenzialmente considerevoli;

enormi opportunità per i servizi innovativi, le start-up e il promettente comparto delle app.

Alcuni esempi di mHealth

app che misurano parametri vitali come la pressione del sangue;

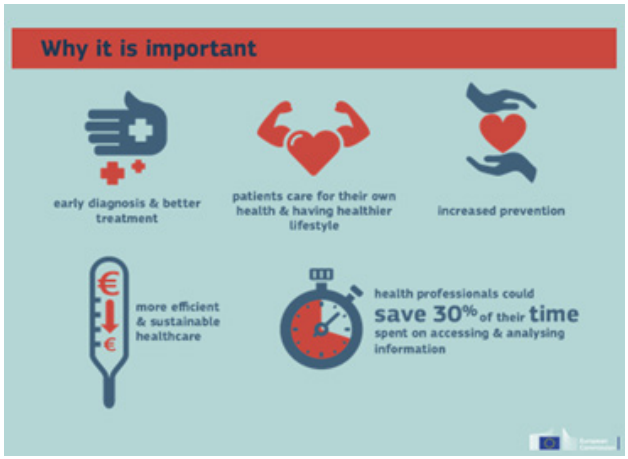
app che aiutano a somministrare la giusta dose di insulina a un diabetico attraverso la trasmissione di segnali di controllo alla

pompa a partire da una piattaforma mobile;
app che ricordano ai pazienti di assumere un farmaco; app che danno consigli dietetici e per restare in forma e in buona salute.

Le buone notizie

Oggi sono disponibili quasi 100 000 #app di mHealth sulle diverse piattaforme quali iTunes, Google Play, Windows Marketplace e BlackBerry World.

Le 20 app gratuite più diffuse per lo sport, la forma e la salute sono già installate su 231 milioni di dispositivi in tutto il mondo. Entro il 2017 saranno 3,4 miliardi le persone in possesso di uno smartphone e la metà di loro utilizzerà app di sanità mobile. Nello stesso anno, sfruttando tutte le potenzialità offerte da questa tecnologia, si potrebbero risparmiare ben 99 miliardi di euro di spese del sistema sanitario.



Clicca sull'immagine per visualizzare l'Inforgrafica

Col voto favorevole del Parlamento europeo sul pacchetto "Un continente connesso" della settimana scorsa è stato fatto un passo avanti sul piano della salvaguardia dei servizi innovativi nell'UE.
Il piano di azione della Commissione sulla sanità elettronica 2012-2020, pubblicato nel 2012, riconosce i vantaggi attuali e potenziali delle app mobili per il settore sanitario, ma anche i rischi che ne possono derivare, e annuncia il Libro verde sulla mHealth.

Il Libro verde è accompagnato da un documento di lavoro dei servizi della Commissione, volto a far conoscere ai soggetti interessati le norme europee in materia di protezione dei dati e di dispositivi medici (aiutandoli a capire se determinate norme sono o meno applicabili alle loro app) e le direttive sulla protezione dei consumatori.

Sono invitati a rispondere alla consultazione, entro il 3 luglio 2014, le associazioni di consumatori e di pazienti, gli operatori sanitari, gli ospedali e altre strutture sanitarie, le autorità pubbliche, gli sviluppatori di app, i fornitori di servizi di telecomunicazione, i produttori di dispositivi mobili, singoli individui e tutte le parti interessate.

La Commissione pubblicherà una sintesi delle risposte nel quarto trimestre del 2014 e prevede di intraprendere eventuali azioni politiche nel 2015.

Link utili
https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/public-consultation-green-paper-mobile-health
Libro verde sulla sanità mobile: https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/green-paper-mobile-health-mhealth
Per rispondere alla consultazione: https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/node/69592
Documento di lavoro dei servizi della Commissione sul vigente quadro normativo dell'UE in materia di app per il benessere e lo stile di vita:
https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/commission-staff-working-document-existing-eu-legal-framework-applicable-lifestyle-and
Sanità elettronica nell'Agenda digitale: http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/eu-policy-ehealth

LA COMMISSIONE PUBBLICA IL PRIMO QUADRO DI VALUTAZIONE DEI TRASPORTI DELL'UNIONE EUROPEA

La Commissione europea ha pubblicato per la prima volta un quadro di valutazione dei trasporti dell'Unione europea. Esso mette a confronto i risultati degli Stati membri in 22 categorie relative ai trasporti e per la maggior parte di esse mette in evidenza i cinque attori migliori e peggiori. I Paesi Bassi e la Germania registrano i risultati migliori, con punteggi elevati in 11 categorie, seguiti da Svezia, Regno Unito e Danimarca.

Obiettivo di questa prima valutazione dei trasporti dell'UE è fornire una panoramica dell'eterogeneità dei risultati degli Stati membri in materia di trasporti in tutta Europa e aiutarli a identificare le lacune e a definire le priorità degli investimenti e delle politiche.

	Tra i primi 5 attori	Tra gli ultimi 5 attori	Risultato complessivo
NL	11	0	11
DE	11	1	10
SE	9	1	8
UK	9	2	7
DK	5	0	5
FI	6	3	3
LU	5	2	3
MT	4	2	2
AT	3	2	1
FR	5	4	1
IE	5	5	0
SI	4	4	0
ES	4	4	0
BE	4	4	0
EE	4	5	-1
SK	4	5	-1
LV	4	5	-1
CZ	2	3	-1
HU	3	5	-2
IT	3	5	-2
HR	1	4	-3
CY	2	5	-3
PT	3	6	-3
RO	4	7	-3
LT	2	6	-4
EL	2	8	-6
BG	3	9	-6
PL	3	9	-6

Il quadro di valutazione può essere consultato in base al modo di trasporto (stradale, ferroviario, aereo e per vie navigabili) o in base a una delle seguenti categorie:

mercato unico (accesso al mercato, regolamentazione); infrastruttura; impatto ambientale; sicurezza; recepimento della legislazione dell'UE; violazione della legislazione dell'UE; innovazione e ricerca; logistica.

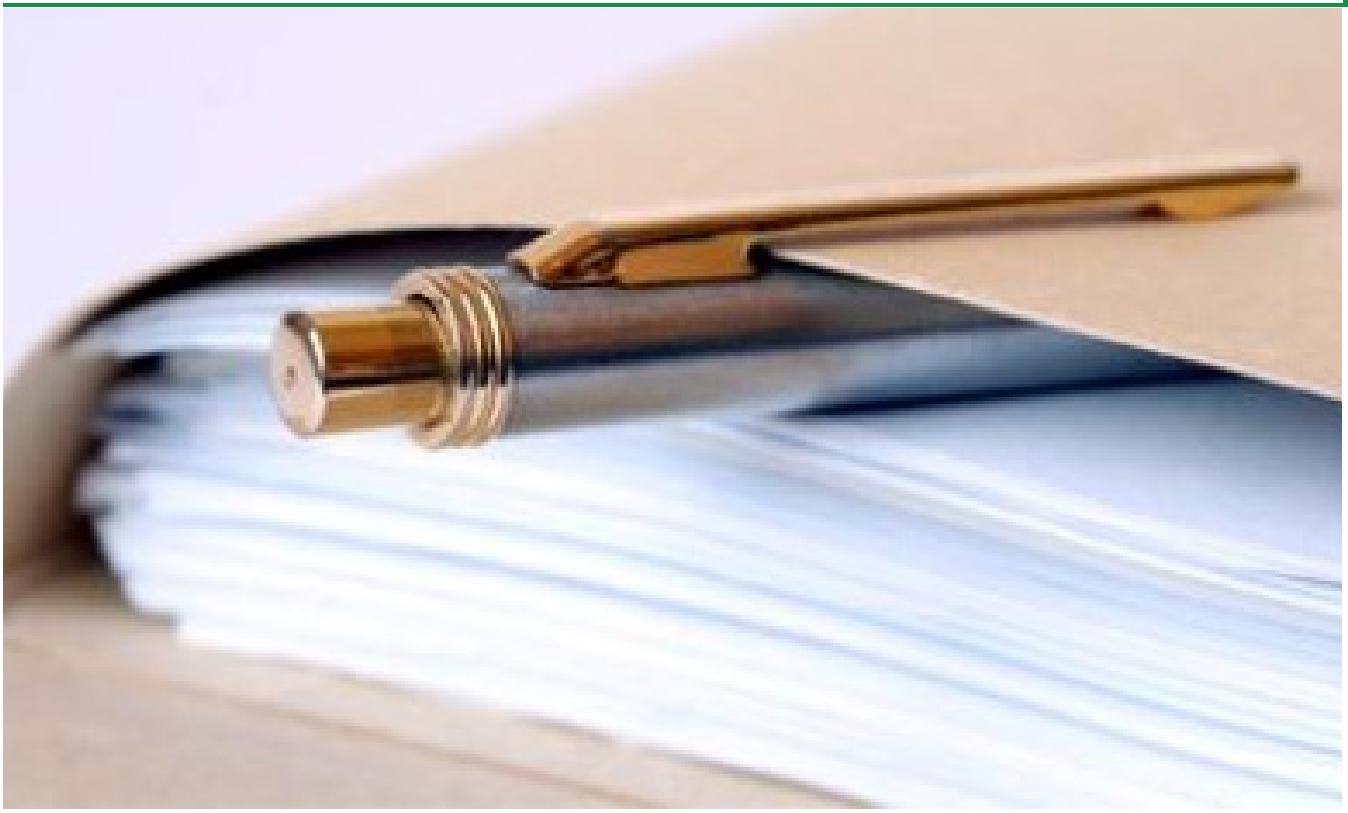
Nella maggior parte delle tabelle, i cinque attori migliori sono indicati in verde e i cinque peggiori in rosso.

Il quadro di valutazione è integrato da statistiche specifiche per paese senza graduatorie (spesa per i trasporti, ripartizione tra i vari modi di trasporto, spese di finanziamento dell'UE nell'ambito dei trasporti).

La tabella seguente indica quante volte ciascun paese figura tra i primi e gli ultimi attori.

Il punteggio complessivo è calcolato sottraendo i punteggi negativi da quelli positivi.

Il quadro di valutazione riunisce dati provenienti da diverse fonti (come Eurostat, l'Agenzia europea dell'ambiente, la Banca mondiale e l'OCSE). La Commissione intende perfezionare gli indicatori negli anni a venire, di concerto con gli Stati membri, il settore dei trasporti e gli altri portatori d'interessi, e seguire i progressi degli Stati membri nel tempo.



Water JPI Strategic Research and Innovation Agenda

L'iniziativa comunitaria Water JPI, cui partecipa anche l'Italia, lancerà il prossimo mese di giugno la nuova versione, più completa ed aggiornata, della sua agenda strategica sulle priorità individuate nella ricerca e innovazione sul tema dell'acqua, con lo scopo di affrontare, in maniera più coerente e coordinata, la sfida sociale rappresentata dalla tutela e dalla gestione delle risorse idriche.

La consultazione pubblica tramite il questionario disponibile al link http://trompeta.eead.csic.es/sria/1.0/ intende raccogliere suggerimenti e contributi da parte di tutti i possibili interessati all'importante tema e al suo sviluppo sostenibile negli anni a venire.

Nel questionario sono state indicate alcune linee d'azione ed è richiesto di indicare la propria opinione sull'importanza e l'urgenza di ciascuna di esse. Si possono inviare i propri commenti fino al 30 aprile prossimo.

Sul sito dell'iniziativa di programmazione congiunta sull'acqua http://www.waterjpi.eu/ la consultazione pubblica sulla nuova versione della Water JPI Strategic Research and Innovation Agenda

Il questionario è redatto in inglese, ma a breve sarà disponibile anche in altre lingue europee.

EIP WATER LANCIA 16 NUOVI ACTION GROUPS

Sedici nuovi Action Group sono stati selezionati dalla European Innovation Partnerhip sull'Acqua a monte della valutazione delle varie espressioni di interesse arrivate in risposta alla seconda Call lanciata per formare nuovi gruppi d'azione.

I sedici nuovi Action Group si vanno ad aggiungere ai 9 già operativi e lavoreranno insieme ad 11 progetti finanziati dal 7 ° Programma Quadro (per un totale di 50 milioni di Euro di finanziamento) che già stanno operando nel quadro delle otto aree prioritarie dell'EIP, per sviluppare congiuntamente soluzioni demand-driven innovative applicabili alle sfide idriche europee e mondiali , per cogliere le opportunità economiche e per sostenere l'attuazione delle politiche europee sul tema dell'acqua.

I sedici Action Group sono stati selezionati da un totale di 38 sottomissioni e sulla base di 6 criteri:

- Relazione tra la proposta e l'EIP Water Strategic Implementation Plan (SIP);
- Presenza di concetti innovativi;
- Ampiezza e l'esperienza del team;
- Domanda o rilevanza sul mercato
- Considerazioni di governance;
- Chiarezza degli obiettivi finali.

La procedura di selezione si è svolta in 4 fasi:

1) valutazione delle proposte da parte dell'EIP Water Secretariat;

2) valutazione delle proposte dal Joint Research Centre;

3) valutazioni delle proposte dal DG Ambiente della Commissione europea;

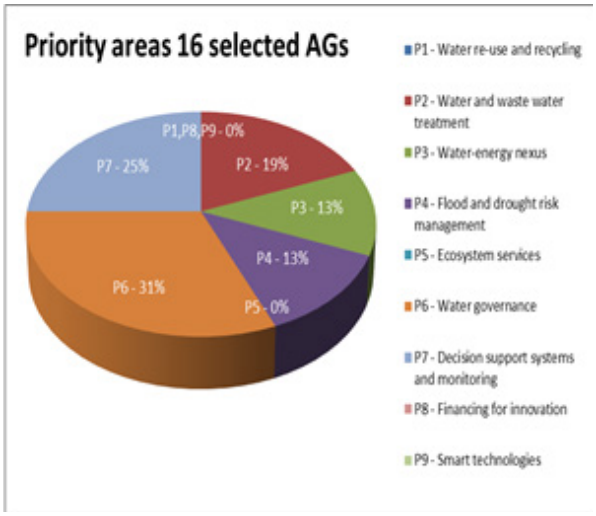
4) revisione delle altre DG rilevanti al focus delle proposte.

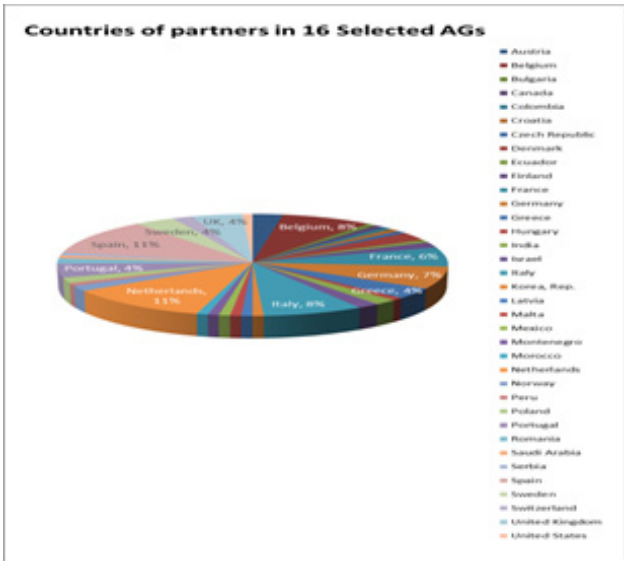
I 16 Action group lavoreranno su argomenti differenti raggruppabili però in 4 linee d'azione:

- Quattro nuovi Gruppi di azione lavoreranno sui Sistemi di supporto alle decisioni (DSS) e monitoraggio, una crescente e molto promettente mercato globale con margini di profitto attesi del 8-11%;
- altri quattro Gruppi di Azione lavoreranno sui bisogni e sul mercato per una migliore gestione del rischio siccità e irrigazione, ad esempio in Europa meridionale;
- un nuovo gruppo sarà attivo invece sui grandi sistemi fotovoltaici di pompaggio per l'irrigazione per azzerare il consumo di energia e collocarsi in un mercato di tecnologie per l'irrigazione più efficienti;
- tre gruppi d'azione lavoreranno invece sul riutilizzo dell'acqua e sulle innovazioni legate al riciclaggio e del trattamento delle acque reflue con il recupero delle risorse. In un contesto che secondo le stime, conta 5 miliardi di euro di mercato a livello globale;
- infine quattro Gruppi di Azione lavoreranno su diverse sfide all'interno della governance sull'acqua e mireranno a sviluppare soluzioni concrete con responsabilità strategiche, impatto indiretto sulla legislazione e un migliore allineamento della legislazione e della gestione delle acque, come la ricerca in politiche di tariffazione dell'acqua.

Seguono le 16 Action Gruop Selezionate e il loro coordinatore

1.	RTWQM - Real Time Water Quality Monitoring (AG100) - AdasaSistemas S.A.U., Spain
2.	WaterReg - Water services regulation and governance in Europe (AG102) - Sorbonne business school, France
3.	PVAIZEC - Large PV Pumping Systems for zero energy consumption in irrigation (AG103) - Solar Energy Institute / Universidad Politécnica de Madrid, Spain
4.	ARREAU - Accelerating Resource Recovery from Water Cycle (AG108) - KWR Water B.V., The Netherlands
5.	MEET-ME4water - Meeting Microbial Electrochemistry for water (AG110) - Aqualia - Gestión Integral del Agua S.A., Spain
6.	Mitigation of Water Stress in Coastal Zones by Sustainable Water Management (AG111) - Graz University of Technology, Austria
7.	WIRE - Water & Irrigated agriculture Resilient Europe (AG112) - Copa-Cogeca, Belgium
8.	EWW Energy and Water Works - energizing sustainable deltas (AG115) - Tocardo International, The Netherlands
9.	Water Justice (AG117) - Water Resources Management Group / Wageningen University, The Netherlands
10.	MSWTP - Modular low-cost concept for Wastewater Treatment Plants (WWTPs) design and build (AG118) - WBL/Verdygo, The Netherlands
11.	AugMent - Water Monitoring for Decision Support (AG124) - Technical University Delft, The Netherlands
12.	EBCF - European Benchmark Cooperation Foundation (AG125) – Vewin, The Netherlands
13.	Ctrl+Swan - Cloud technology and real-time monitoring and smart water network (AG126) - SecondaUniversità di Napoli, Dpt Civil Engineering and Dpt Industrial and Information Engineering, Italy
14.	MAR Solutions to Mar-ket -Managed Aquifer Recharge Strategies and Actions (AG128) - LNEC / LaboratórioNacional de Engenharia Civil, Portugal
15.	DIS-SMEs - Demand-Driven Innovation Support for SMEs through the Network of National Water partnerships (AG131) - EWP European Water Partnership, Belgium
16.	RESEWAM-O - Remote sensing for water management optimization (AG132) University of Valencia, Spain





Enterprise Europe Network

Business Bulletin System Focus " Chimica "

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecnologiche pubblicate attraverso la BBS – (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferimento tecnologico (TT) tra client presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

TECHNOLOGY OFFER

Innovative electrolysis technology for the treatment and disinfection of water in order to allow to save costs (TRES20140108001)

Spanish cluster companies are looking for innovative technologies for the treatment and disinfection of water for technological cooperation.

The cluster consists of companies specializing in water treatment and hygienic in the tourism sector. They work with leading hotel brands in the Balearic islands with worldwide implementation, providing innovative solutions to a wide range of products and services for hygiene in the touristic industry, reaching high levels of microbiological contamination removal, and guarantee the safety in kitchens, stores, pools and generally throughout the hotel establishment.

A Turkish chemical company is searching for the most economical drying system for the waste sludge of the soda plant. (TRTR20131212001)

A Turkish chemical company produces soda chemicals with high amount of solid waste more than 500.000 tons/year. This solid waste has higher level of moisture (%50-60) with its chemical features.The company is looking for new economical solutions (filtration,decanter,etc) to reduce high level of moisture content of the waste sludge from %50-60 to below %10 by utilizing solar energy. The company is seeking partners for technical cooperation and commercial agreement with technical assistance.

TECHNOLOGY REQUEST

A chemical register and administrative programme (12 DE 1593 3P3G)

A German university has developed a chemical register which allows direct registration of chemicals during procurement. The system generates 2D bar codes for labeling the chemicals. This makes stocktaking less time-consuming. The register is productive in the university and ready for rollout. Partners from the chemical industry and universities or schools with chemistry are sought for technical co-operations, licence agreements. Financial ressources are also sought.

Development of a bio-capacitor chip immobilized with carboxy-carbon nanotubes tethered E. coli bacteria (TOTR20140113001)

Researchers from a Turkish privately founded university have designed a whole-cell E.coli bio-capacitor chip device for determining cellular stress induced by toxic chemicals at the bacteria-capacitor interface. The offered technology provides a more compact, less expensive solution compared with current toxicology services that are available in the market. The university is looking for partners engaged in toxicology activities for license agreements.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue
http://www.apre.it/sportello-imprese/automatic-matching-tool/
Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE
Antonio Carbone (carbone@apre.it)
Rocio Escolano (escolano@apre.it)
Elena Giglio (giglio@apre.it)

Giornate ed Eventi

Bruxelles, 14 maggio 2014

Brokerage event per il Programma Science with and for Society

Il 14 maggio 2014 si terrà a Bruxelles il brokerage event con incontri bilaterali pre-organizzati al fine di facilitare la creazione di partenariati e collaborazioni internazionali per il Programma Science with and for Society di Horizon

La partecipazione al brokerage event è gratuita, previa registrazione sul sito ufficiale dell'evento.

Maggiori informazioni rispetto all'evento nonché la bozza di programma, e la possibilità di registrarsi sono disponibili al link: http://www.b2match.eu/science-society-2014

Giornate ed Eventi

Bologna, 4-5 giugno

A Research to Business 2014, torna Innovat&Match: la Ricerca incontra l'Impresa

SIl 4 e 5 giugno si terrà a Bologna la 6° edizione di Innovat&Match, due giorni di incontri bilaterali tra imprese, centri di ricerca e università che avranno luogo nell'ambito di R2B -Research to Business 2014, il Salone Internazionale della Ricerca Industriale.

Se la tua impresa ha bisogno di tecnologie innovative, se nel tuo laboratorio hai sviluppato una nuova tecnologia o un prodotto e vuoi trovare partner per portarla sul mercato o individuare nuove applicazioni, se cerchi collaborazioni internazionali, Innovat&Match è il posto giusto per te!

L'iniziativa è organizzata da ASTER, in qualità di partner della Enterprise Europe Network.

I temi dell'edizione 2014

Advanced Materials, Aerospace, Connecting People, Social Media Challenges, Creativity & Culture, Digital Systems & Big Data, Energy Food & Healthy Lifestyles, Innovative Technologies for Agri-Food, Low Environmental Impacts Technologies, Manufacturing 2.0, Smart Mobility , Sustainable Construction and Urban Regeneration, Tailored Health.

Per partecipare è sufficiente registrarsi online gratuitamente entro il 14 maggio

http://www.b2match.eu/r2b2014

Infografica: http://www.aster.it/tiki-download_file.php?fileId=1613

Bologna, 29 settembre – 1° ottobre

Conferenza LET'S 2014 "Leading Enabling Technologies for Societal Challenges"

La Conferenza LET'S 2014 riunirà 1000 delegati provenienti dal mondo della ricerca pubblica e privata, delle PMI, dell'industria e della politica nei settori delle nanotecnologie, biotecnologie, materiali avanzati, produzione e fabbricazione avanzata.

L'evento offrirà preziose opportunità di networking, identificazione di nuovi partner e collaborazioni, aggiornamenti sulle novità europee ed extraeuropee nel campo della ricerca d'avanguardia, nell'industria e nell'innovazione.

L'obiettivo principale di LET'S2014 sarà esplorare il ruolo delle tecnologie abilitanti per affrontare le sfide sociali individuate inHorizon 2020. Insieme a più di 100 relatori che seguiranno cinque tracce tematiche, LET'S 2014 esplorerà punti di vista trasversali e innovativialla ricerca e alla tecnologia contribuendo a crearela visione per un nuovo Rinascimento europeo.

LET'S 2014 vi offrirà tre giorni di DibattitiINetworking events I Matchmaking meetings I EsposizioniI Visitead aziende leader nel mondo. Non perdetevi questo appuntamento e cliccate qui per rimanere aggiornati sull'evento e sulle modalità di registrazione: http://www.lets2014.eu/

Corsi di Formazione

Grande attenzione è rivolta al prossimo Programma europeo per la Ricerca e l'Innovazione, Horizon 2020.
Un'adeguata conoscenza della sua struttura, dei meccanismi di partecipazione e delle regole finanziarie diventa fondamentale per partire già vincenti. Una nuova sfida ci aspetta nei prossimi mesi: importante sarà coglierne al massimo tutte le potenzialità per ottimizzare la partecipazione al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020.

APRE propone una gamma di corsi formativi di uno o più giorni.
Per scaricare la brochure 2014: http://www.apre.it/media/161994/brochure-formazione-2014-rev3.pdf

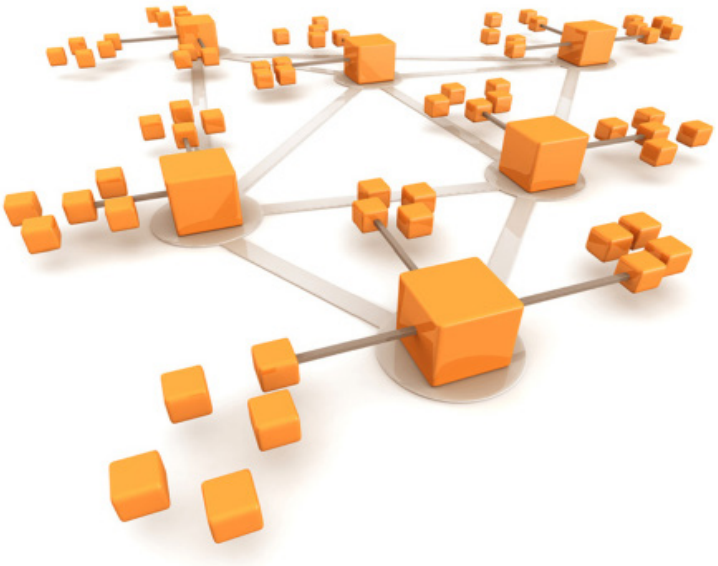
Roma, 8 maggio 2014
Lo strumento per le Piccole e Medie Imprese in Horizon 2020

Roma, 20-21 maggio 2014
Come strutturare la proposta nel Programma Horizon 2020

Roma, 18-19 giugno 2014
Come strutturare la proposta nel Programma Horizon 2020

Roma, 2-3 luglio 2014
Come strutturare la proposta nel Programma Horizon 2020

Per i programmi dettagliati e l'iscrizione ai corsi: http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione



IL MODULO PHILAE SI RISVEGLIA. LA SCIENZIATA AMALIA ERCOLI FINZI: POTREBBE RIVELARCI SE SIAMO FIGLI DELLE STELLE

L'Agenzia Spaziale Italiana dà notizia del risveglio del landerPhilae, nell'ambito della missione Rosetta, che il prossimo novembre compirà l'azione più ambiziosa di tutto il programma, atterrando sulla cometa P67/Chueyumov-Gerasimenko.

«Oggi è stata una grande giornata e grande è la soddisfazione per la felice riuscita di un nuovo importante passo verso la discesa di Rosetta sulla cometa. Tra pochi mesi Sd2 inizierà a lavorare per prelevare i campioni di suolo cometario e distribuirli agli strumenti che devono analizzarli: il conto alla rovescia è incominciato», ha sottolineato **Amalia Ercoli Finzi, docente del Politecnico di Milano e Delegata Nazionale per la tematica SPAZIO in H2020**, la scienziata italiana che ha creato Sd2, il trapano Made in Italy realizzato dalla Selex Galileo, che nel novembre 2014, per la prima volta nella storia, trapanerà il suolo di una cometa, la P67/Chueyumov-Gerasimenko.

Avverrà dopo l'atterraggio di Philae, il lander della sonda dell'Esa (Agenzia spaziale europea), Rosetta. «L'Italia con l'Asi - spiega la professoressa Finzi - ha contribuito in modo determinante a questa missione straordinaria dalla quale ci aspettiamo molto in termini di conoscenza e che potrebbe anche rivelarci se siamo figli delle stelle». Le prime osservazioni scientifiche di Philae saranno svolte a partire da agosto 2014, durante la fase finale di avvicinamento alla cometa della sonda madre Rosetta, dopo un viaggio di oltre 10 anni, iniziato con il lancio del 2 marzo 2004.

La procedura standard di "risveglio", spiega l'Asi, prevede che il lander venga riscaldato mediante gli heater posti al suo interno per alcune ore per raggiungere le minime temperature operative. Il contatto con la sonda Rosetta è stato stabilito, secondo le previsioni, intorno alle 15, con la ricezione della telemetria da Philae. A questo punto, come spiega Mario Salatti di Asi - co-project manager nel consorzio internazionale che ha sviluppato il lander di Rosetta - «da terra si provvede a inviare sul computer di bordo una nuova versione del software che è stata testata con molta attenzione negli ultimi mesi presso il Lander control Center (LCC) che ha sede a Colonia».